

parte dell'isola è affatto priva d'ogni mezzo di comunicazione.

Dico poi che la diramazione delle strade, quale sta nel progetto di legge della Commissione, io la credo veramente nazionale, per la ragione che mette in comunicazione tutte le provincie della Sicilia, anche nella parte interna; mentre il tessere solamente una strada dalla parte del litorale da Palermo a Messina, come accennava il deputato Crispi, non fa che avvicinare due provincie, che d'altronde si comunicano anche per via di mare.

È l'interno dell'isola, o signori, che più d'ogni altro ha bisogno di essere avvicinato al mare, se deesi sviluppare il commercio ed accrescere la civiltà.

**CALVINO.** Io non dimostrerò l'importanza della strada da Palermo a Trapani per Alcamo, giacchè l'onorevole ministro dei lavori pubblici ve l'ha dimostrata; solo intendo di associarmi alle idee espresse da alcuni onorevoli preopinanti sull'importanza di congiungere la provincia di Trapani con quelle di Palermo e di Girgenti. Io credo che a risolvere la questione e a togliere forse ogni difficoltà possa giovare una spiegazione dell'onorevole ministro per i lavori pubblici.

Quando da questo Parlamento fu approvata la costruzione delle vie ferrate di Sicilia, in un articolo fu detto che il Governo avrebbe provveduto la provincia di Trapani di una linea di strada ferrata; evidentemente questa linea congiungerebbe quella provincia con quella di Palermo non solo, ma anche con quella di Girgenti.

Ora, se l'onorevole ministro ci dicesse quando egli crede di proporre la legge per la costruzione di quella ferrovia, nonché i punti principali per cui passerebbe, io credo che la questione sulla via nazionale, che deve alle altre congiungere quella provincia, sarebbe più chiarita.

Attendo una risposta dal signor ministro.

**PERUZZI, ministro per i lavori pubblici.** Nella legge relativa alla concessione delle strade ferrate calabro-sicule ha vi una disposizione, se non erro, per la quale il Governo s'impegna a dare una prelazione alla società concessionaria di quelle strade per una via da Palermo a Trapani.

Nel momento il Governo non potrebbe prendere nessun impegno intorno all'epoca nella quale potrà presentare analogo progetto di legge. Questa strada è importantissima, siccome quella che mette in comunicazione l'uno e l'altro mare, le ricche spiagge di Trapani e di Marsala, la città ed il porto di Palermo coll'interno dell'isola.

Ma, mentre si hanno tante difficoltà per le comunicazioni nell'interno dell'isola, il Governo non potrebbe prendere un impegno preciso intorno a questa strada. Vedo che dovrà essere fatta; ma il prendere un impegno determinato come lo desidererebbe l'onorevole Calvino sarebbe agire con imprevidenza.

**CORLEO.** Mi pare che possa facilmente conciliarsi la proposta che faceva l'onorevole Crispi, di congiungere la provincia di Trapani con quella di Girgenti, che veramente è una cosa importantissima, e credo che realmente quella meriti di essere dichiarata una strada nazionale, perchè serve a riunire due provincie, le quali hanno un cambio fortissimo di prodotti tra loro, e serve a riunire con più breve cammino una gran parte della provincia stessa di Girgenti con quella di Palermo, passando per la provincia di Trapani; mi sembra conciliabile, io diceva, tutto questo, senza che ne venga la conseguenza, veramente un po' brusca, di sopprimere quell'articolo primo della strada nazionale da Palermo a Trapani per Alcamo.

Non istarò a dimostrare, ripeterò le parole dell'onorevole

Calvino, l'importanza della strada che da Palermo va a Trapani per Alcamo, perchè è una cosa che balza agli occhi di tutti, ed il signor ministro dei lavori pubblici in ciò ha fatto giustizia.

Ma, diceva l'onorevole Crispi, quella è già una strada fatta; vi sarebbe una strada più importante, la quale non è fatta, ed è appunto quella che congiunge Trapani con Girgenti, sebbene sopra di ciò avrò pure a fare qualche modificazione; io accetterei la soppressione di quell'articolo primo ad una sola condizione, cioè a quella condizione che diceva poc'anzi l'onorevole ministro per i lavori pubblici, che questa strada fosse posta in quella medesima condizione in cui all'articolo quarto si pone l'altra che va da Messina a Palermo per Catania e Santa Caterina, cioè che la manutenzione di questa strada e la costruzione dei ponti restasse a carico dello Stato sintantochè non si provvedesse con una strada ferrata. Però è necessario che io faccia avvertire alla Camera che la strada la quale proponevasi dall'onorevole Crispi per congiungere la provincia di Trapani con Girgenti sarebbe tutta nuova, e sarebbe perciò più costosa allo Stato, mentrèchè ve n'è un'altra che nella sua gran parte è costruita, e che in conseguenza con pochi chilometri che vi si potrebbero aggiungere avrebbe già congiunto Girgenti con Trapani. Da Trapani a Calatafimi vi è già una strada di 37 chilometri incirca, la quale resterebbe compresa nella strada che si enuncia al numero 1° da Palermo a Trapani per Alcamo, e perciò o sarebbe nazionale, o resterebbe per la sola manutenzione a carico dello Stato; più da Calatafimi a Partanna, anzi sino al fiume Belice, la strada si trova tutta costruita, come dal Belice sino quasi a Sambuca i lavori sono talmente progrediti, che si può dire la strada essere compiuta. Dunque non resterebbero altro se non che i lavori da Sambuca a Girgenti di 30 a 60 chilometri circa; di modo che, invece di proporre la strada che congiunge Trapani con Girgenti per Mazzara, che d'altronde sarebbe una strada quasi tutta nuova, e che sarebbe lungo la costa marittima, e perciò di minore importanza, io crederei più opportuno, e prego su di ciò l'onorevole Crispi ad accettare le mie osservazioni, di proporre come nazionale quella strada che congiunge Trapani con Girgenti per Sambuca, che è giusto una strada da lungo tempo stabilita, e che si trova già in gran parte in costruzione, in guisa che lo Stato in tal modo spenderebbe una somma di minore rilievo.

Faccio poi anche avvertire alla Camera che la Commissione, avendo escluso dalle strade nazionali quella che va da Messina per Catania, e Santa Caterina a Palermo, e l'altra da Manganaro a Girgenti, dice d'aver fatto un risparmio di circa 80 chilometri sulla proposta fatta dal signor ministro. Dinodochè, se, per unire Trapani con Girgenti, stante quella strada già fatta che io ho accennato alla Camera, non sarebbero necessari che 50 o 60 chilometri circa, mi sembra che ciò si potrebbe ben ammettere senza uscire da quei limiti che il signor ministro d'altronde aveva indicati.

Ciò stante, io proporrei di sostituire al primo articolo, dove si dice: *da Palermo a Trapani per Alcamo*, quest'altro: *da Trapani a Girgenti per Sambuca, con una diramazione sopra Sciacca*, a condizione però che nell'articolo 4, oltre alle altre strade, che ivi si dicono dover restare a carico dello Stato per la manutenzione e per la costruzione dei ponti, si mantenesse anche questa che da Palermo va a Trapani per Alcamo. E mi sembra che quest'idea dovrebbe essere accettata, giacchè il signor ministro per i lavori pubblici poc'anzi l'annunziava.

Dimodochè si otterrebbe il doppio scopo, cioè di congiungere la provincia di Trapani con quella di Girgenti, rima-